

Economia I protagonisti

Pertosa, Favuzzi e gli altri capitani coraggiosi di Puglia



GIANVITO RUTIGLIANO, pagina IX

Economia I protagonisti

Da colonizzata a colonizzatrice Puglia che vince

Dopo le operazioni di Favuzzi e Casillo il colpo di Pertosa con Vitrociset

Dai trasporti all'hi-tech informatico sino al grano: così i mercati sono stati conquistati partendo da qui

GIANVITO RUTIGLIANO

La Puglia che innova, che cresce, che progetta nuovi piani industriali. Un territorio in cui le imprese non solo siglano accordi di partnership e di crescita con player nazionali e internazionali, ma che passano anche all'acquisizione di altre società. L'ultimo caso, e tra i più importanti della storia recente della regione, porta la firma della MerMec di Vito Pertosa, leader della diagnostica in ambito ferroviario con strumenti utilizzati in tutto il mondo. Insieme a un colosso della meccanica navale come Fincantieri si è assicurata il 98,54% della romana Vitrociset. È un'azienda da 989 dipendenti e un valore di produzione di 168,3 milioni di euro (e circa 70 stimati di debito) registrati al 31 dicembre 2017. Ma è soprattutto

strategica per la sicurezza nazionale, visto il suo campo d'azione, tanto che si tratta di una di quelle realtà per cui il governo può esercitare la cosiddetta golden power, una sorta di diritto di veto per operazioni che possano minare la sicurezza pubblica. E non in questo caso. La società storicamente legata alla famiglia Crociani (con Camillo prima, ex guida di Finmeccanica negli anni '70, e con la vedova Edoarda poi) si occupa di elettronica e telecomunicazioni, con la gestione delle reti dati della polizia, della Banca d'Italia e dell'Agenzia delle entrate e appalti con numerosi ministeri ed enti internazionali. In più è forte l'impegno nel campo della logistica e dei trasporti, ma soprattutto in quello spaziale, con attività che proseguono dal 1982 e che hanno visto contributi

tecnici nei progetti dei satelliti Galileo e del lanciatore Vega, specializzato nel trasporto in orbita di mini satelliti. Sui dettagli legati alla nuova acquisizione, dalle parti della sede di Monopoli si conserva un certo riserbo. Ma i settori di



Imprenditori

Dal basso, Pasquale Casillo, Domenico Favuzzi e Vito Pertosa: sono tre dei più importanti imprenditori pugliesi che hanno condotto operazioni di mercato internazionali



ricerca nell'ambito big science, infrastrutture, sicurezza e internet of things, sono certamente tra i più interessanti per l'azienda pugliese. E ancora di più, forse, quello spaziale su cui è molto attiva grazie alla consociata Sitael di Mola di Bari, parte del comune gruppo Angelo investments. Solo nell'ultimo anno ha sviluppato un motore alimentato dalle molecole d'aria per le missioni spaziali a bassa quota e formalizzato una partnership con il gigante Virgin di Richard Branson per il lancio di mini satelliti a propulsione elettrica. Ma non è l'unico caso tra le realtà pugliesi. Il 2017 si è chiuso con la formalizzazione dell'unione tra Exprivia e Italtel, storica protagonista nel mondo delle telecomunicazioni. La società nata a Molfetta ne ha



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

rilevato l'81% (il resto è della multinazionale Cisco systems), creando così una delle prime quattro aziende di informatica del Paese. «È anche merito di un territorio dove vengono prodotte molte competenze nel mondo delle tecnologie da diversi anni,

grazie alle università e ai tanti imprenditori sul territorio» raccontava a luglio a Repubblica il presidente di Exprivia, Domenico Favuzzi. Il recente piano 2018-2023 presentato a Milano (anche con un'insolita versione teatrale) prevede entro il quinquennio il raggiungimento di 760 milioni di euro di fatturato, la spinta sull'internazionalizzazione grazie alle tanti sedi sparse per il mondo e l'assunzione di circa mille persone, soprattutto al Sud, tra gli stabilimenti di Molfetta e Palermo. Gli obiettivi del nuovo

gruppo sono legati allo sviluppo dei dati provenienti dalle reti di nuova generazione, anche grazie a investimenti e commesse di Tim e Open fiber portati in eredità da Italtel, con applicazioni digitali per telemedicina, trasporti, sicurezza e città intelligenti. Uno schema in linea anche con un'altra acquisizione completata nel 2016 da Exprivia: quella di Acs, società che sviluppa stazioni terrestri per la ricezione ed elaborazione dei dati satellitari. Sarà lei a sviluppare il segmento di terra della missione satellitare europea Sentinel-6. E restano ancora una pietra miliare per la Puglia gli ultimi movimenti della Casillo group di Corato. Il gigante dell'acquisto, lavorazione e vendita del grano nel 2012 ha assorbito la Silos granari della Sicilia srl, forte dei suoi terminal portuali di Ancona, Bari, Barletta, Palermo e Catania e i silos di stoccaggio di Altamura, Gravina in Puglia e Pozzallo: un investimento pensato per consolidare il settore della logistica del prodotto. Nello stesso anno, finiscono nel gruppo della famiglia Casillo anche le società molitorie lucchesi Molino San Pietro a Vico e Molino Maionchi Silvio & c., ora unite nella controllata Molino di Lucca srl.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

